

**QUARTO MANDATO PER ACCLAMAZIONE**

**Abi, Patuelli rieletto presidente**

Laura Serafini — a pag. 14

**Abi, Patuelli rieletto per il quarto mandato**

**BANCHE**

**Vandelli, Giordano, Maioli, Sforza Fogliani e Venesio nel comitato vicepresidenti**

**Laura Serafini**

Antonio Patuelli è stato confermato alla presidenza dell'Associazione bancaria per il prossimo biennio. L'elezione è stata deliberata per acclamazione e all'unanimità - ratificando la designazione avvenuta nel novembre scorso - da parte del nuovo consiglio dell'associazione, eletto ieri assieme al nuovo comitato esecutivo e al comitato di presidenza in occasione dell'assemblea annuale. Assemblea che si è tenuta per la prima volta solo in sessione privata e in via remota e, nonostante ciò, registrando un record dell'85 per cento delle presenze. Patuelli è al quarto mandato: l'assemblea ha dato via libera anche alle modifiche dello Statuto che consentono al presidente uscente di restare ancora in sella.

Comitato, consiglio e assemblea hanno approvato tutti i punti all'ordine del giorno all'unanimità, a conferma del clima di concordia all'in-

terno dell'associazione che è stato rafforzato nei mesi dell'emergenza innescata dal lockdown e che ha visto il mondo bancario chiamato a sostenere un ruolo importante ed estremamente impegnativo. Basti ricordare gli accordi per le moratorie sui mutui, che hanno raggiunto 2,6 milioni di pratiche i prestiti garantiti dallo Stato, in particolare quelli gestiti dal fondo di garanzia per le Pmi, che hanno superato le 800mila pratiche per un importo totale di 49 miliardi, E ancora: gli accordi per gestire l'anticipo della Cassa integrazione. Tutto questo garantito mentre le filiali bancarie hanno dovuto rivedere le modalità di apertura, gestendo la gran parte delle pratiche in via remota e assicurando la gestione in presenza di quelle più complesse e solo su appuntamento. Anche qui la capacità di trovare l'intesa con le associazioni sindacali per garantire l'incolumità dei dipendenti ha avuto un'importanza cruciale. Per il neo presidente, d'altro canto, la gestione trasparente e collegiale dell'Associazione è sempre stata un principio inderogabile che questa volta si è rivelato un metodo vincente, soprattutto considerando il fatto che si tratta di un mondo associativo nel quale tutti i partecipanti sono in concorrenza

tra loro. «Auguriamo buon lavoro al presidente Antonio Patuelli per questi ulteriori due anni alla guida dell'Abi. Con lui il sindacato unitario ha sottoscritto, nel dicembre scorso, un importante contratto collettivo in un momento non facile per la categoria e in anticipo rispetto all'emergenza coronavirus, durante la quale sarebbe stato complesso, se non impossibile, arrivare alla chiusura del negoziato e a un rinnovo positivo», ha dichiarato ieri Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi.

Ieri sono stati eletti i cinque nuovi componenti del comitato di vicepresidenza: Alessandro Vandelli, ad di Bper, Francesco Giordano, co-responsabile commercial banking Western Europe Unicredit, Giampiero Maioli, ad di Crédit Agricole, Corrado Sforza Fogliani, presidente Assopopolari, Camillo Venesio, ad di Banca del Piemonte. Del comitato di presidenza entrano a far parte, oltre al dg di Abi Giovanni Sabatini e ai nuovi vice presidenti, anche precedenti vice presidenti, come Gian Maria Gros Pietro, presidente di Intesa-SanPaolo, e Cesare Bisoni, presidente di Unicredit oltre alla nuova presidente di Mps, Patrizia Grieco.



**ANTONIO PATUELLI**  
Presidente  
dell'Associazione  
bancaria italiana,  
eletto per il  
quarto mandato

## Abi, Patuelli confermato presidente Vandelli vicario e debutto di Maioli

### LA NOMINA

ROMA Quarto mandato alla presidenza dell'Abi, l'associazione che riunisce le banche italiane, per Antonio Patuelli. Come da attese, il 69enne banchiere ravennate di estrazione liberale è stato nominato «per acclamazione» dal comitato esecutivo, eletto da un'assemblea svolta quest'anno in maniera virtuale e senza la parte pubblica a causa dell'emergenza Covid. L'elezione di Patuelli per i prossimi due anni era stata decisa nello scorso autunno quando le grandi banche, cui spettava l'indicazione di un nome secondo il principio di alternanza con gli istituti di minori dimensioni, avevano rinunciato a farlo. L'associazione ha cambiato così lo statuto per permettere i quattro mandati tornando alle regole vigenti prima dello scandalo Mussari nel 2013, anno in cui appunto Patuelli gli era subentrato nella carica.

Imprenditore agricolo, di formazione giuridica e tra i maggiori studiosi del Risorgimento italiano, Patuelli ha un passato anche nel Pli e come sottosegreta-

rio nel governo di Carlo Azeglio Ciampi nel 1993, ma la politica è per lui una parentesi chiusa da anni che gli permette però di ben conoscere regole e dinamiche parlamentari. Conoscenze che gli sono appunto riconosciute dai colleghi banchieri e ancor più utili in questi anni di rinnovato ruolo dello Stato nel settore e con alcune forze politiche. Lega, M5S in primis ma non solo, che hanno spesso attaccato a testa bassa le banche. La politica ha più volte puntato il dito contro gli istituti di credito accusandoli di non dare abbastanza credito a famiglie e imprese o, al contrario, per averne dato troppo ed essere poi finiti in crisi chiedendo l'aiuto pubblico. La Cassa di Ravenna, nella quale esercita la carica di presidente dal 1995, è rimasta tuttavia indipendente e privata e non ha politiche di maxi bonus ai suoi dirigenti. Alcune sue prese di posizione di questi anni hanno suscitato un intenso dibattito come quella di rendere pubblici i nomi dei grandi debitori che hanno messo in crisi le banche.

Dopo la conferma di Patuelli, il consiglio dell'Abi ha eletto 5 vicepresidenti e il nuovo Comitato

esecutivo. Sono stati eletti Vicepresidenti, Alessandro Vandelli, vicario (ad di Bper Banca), Francesco Giordano (co-responsabile

### QUARTO MANDATO AL VERTICE PER IL BANCHIERE RAVENNATE L'ELEZIONE AVVENUTA PER ACCLAMAZIONE

Commercial Banking Western Europe UniCredit), Giampiero Maioli (ad di Credit Agricole Italia), Corrado Sforza Fogliani (presidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari), Camillo Venesio (ad e direttore generale di Banca del Piemonte). Il Comitato esecutivo ha quindi stabilito la composizione del Comitato di Presidenza, di cui fanno parte Patuelli, il direttore generale Giovanni Sabatini, tutti i vicepresidenti e Luigi Abete, Cesare Bisoni, Augusto Dell'Erba, Maria Patrizia Grieco, Gian Maria Gros-Pietro, Victor Massiah, Mario Alberto Pedranzini, Giovanni Pirovano, Salvatore Poloni, Guido Rosa e Maurizio Sella.

L.Ram.



Quarto mandato alla presidenza dell'Abi per Antonio Patuelli



# LA STAMPA

La Stampa – 11 luglio 2020

## Patuelli confermato alla presidenza dell'Abi È il quarto mandato

Quarto mandato alla presidenza Abi per Antonio Patuelli, eletto per acclamazione dal comitato esecutivo al termine dell'assemblea dell'associazione delle banche italiane svoltasi ieri per via telematica e senza la parte pubblica a causa dell'emergenza Covid. L'elezione di Patuelli per i prossimi due anni era stata decisa nello scorso autunno

quando le grandi banche, cui spettava l'indicazione di un nome secondo il principio d'alternanza con gli istituti più piccoli, avevano rinunciato. L'associazione ha cambiato così lo statuto per permettere i quattro mandati tornando alle vecchie regole. Al fianco di Antonio Patuelli ci saranno cinque vicepresidenti: il vicario Alessandro Vandel-

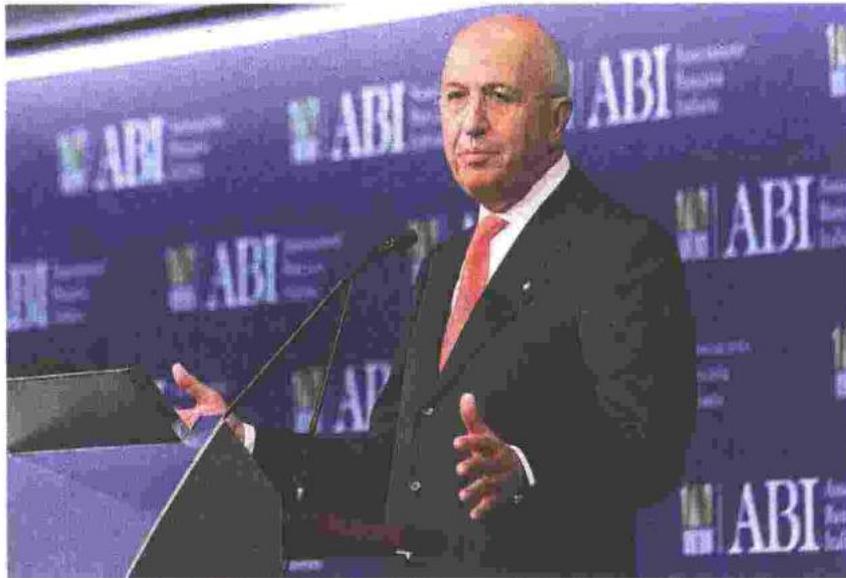
li (ad Bper Banca), Francesco Giordano (co-responsabile Commercial Banking Western Europe UniCredit), Giampiero Maioli (ad Crédit Agricole Italia), Corrado Sforza Fogliani (presidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari) e Camillo Venesio (ad e dg della Banca del Piemonte). —



## Sussurri & Grida

# Patuelli rieletto all'Abi, Maioli in squadra come vice

*(m.sab.)* Antonio Patuelli è stato rieletto presidente dell'Abi. In sede ordinaria l'assemblea ha approvato la relazione del Direttore Generale Giovanni Sabatini sulle attività dell'attività nel 2019 e gli atti connessi e conseguenti. Contestualmente il consiglio dell'Abi, presieduto da Antonio Patuelli, ha eletto 5 vicepresidenti e il nuovo Comitato esecutivo. Sono stati eletti, spiega una nota, vicepresidenti, Alessandro Vandelli, vicario, (amministratore delegato Bper Banca), Francesco Giordano, (co-responsabile Commercial Banking Western Europe UniCredit), Giampiero Maioli (amministratore delegato Crédit Agricole Italia), Corrado Sforza Fogliani (presidente Associazione nazionale fra le banche popolari), Camillo Venesio (amministratore delegato e direttore generale Banca del Piemonte). Il Comitato Esecutivo dell'Abi ha completato la composizione del Comitato di Presidenza, ha nominato il presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro (Casl), confermando Salvatore Poloni (Condirettore generale Banco BPM), ha nominato il Presidente del Comitato ristretto piccole banche, confermando Augusto Dell'Erba (presidente Federcasse).



## **Il credito**

### **Patuelli presidente Abi per la quarta volta**

Il nuovo consiglio dell'Abi, l'Associazione delle banche italiane, ha rieletto per acclamazione alla presidenza Antonio Patuelli. Per Patuelli si tratta del quarto mandato consecutivo. I cinque vicepresidenti sono Alessandro Vandelli, vicario, (amministratore delegato Bper Banca), Francesco Giordano di Unicredit, Giampiero Maioli (amministratore delegato Crédit Agricole Italia), Corrado Sforza Fogliani delle banche popolari e Camillo Venesio, amministratore delegato e dg della Banca del Piemonte.